

SCUOLA DI BIBLISTICA • CORSO: LA POESIA BIBLICA  
LEZIONE 4

## Il vocabolo *selah* nei *Salmi* La ricorrenza del vocabolo הָלַח (*sèlah*)

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

Il vocabolo הָלַח (*sèlah*) ricorre ad intervalli nei *Salmi*. Si veda, come esempio, il *Sl* 3:

Melodia di Davide quando fuggiva a causa di Absalom suo figlio.

**3** O Geova, perché i miei avversari son divenuti molti?

Perché si levano molti contro di me?

**2** Molti dicono della mia anima:

“Non c'è salvezza per lui da Dio”. **Sela.**

**3** Eppure tu, o Geova, sei uno scudo intorno a me,

La mia gloria e Colui che mi alza la testa.

**4** Con la mia voce chiamerò Geova stesso,

Ed egli mi risponderà dal suo monte santo. **Sela.**

**5** In quanto a me, certamente giacerò per dormire;

Di sicuro mi sveglierò, poiché Geova stesso continua a sostenermi.

**6** Non temerò dieci migliaia di persone

Che si sono schierate all'intorno contro di me.

**7** Sorgi, o Geova! Salvami, o mio Dio!

Poiché dovrai colpire tutti i miei nemici alla mascella.

Dovrai rompere i denti dei malvagi.

**8** La salvezza appartiene a Geova.

La tua benedizione è sul tuo popolo. **Sela.**

La parola *selah* indica con tutta probabilità una pausa e quindi il termine di una strofa. Si veda lo stesso *Salmo* riprodotto da *NR*:

Sal 3:1 *Salmo di Davide, composto quand'egli fuggiva davanti ad Absalom, suo figlio.*

O Signore, quanto sono numerosi i miei nemici!

Molti sono quelli che insorgono contro di me,

**2** molti quelli che dicono di me:

«Non c'è più salvezza per lui presso Dio!» **[Pausa]**

**3** Ma tu, o Signore, sei uno scudo attorno a me,

sei la mia gloria, colui che mi rialza il capo.

**4** Con la mia voce io grido al Signore,

ed egli mi risponde dal suo monte santo. **[Pausa]**

**5** Io mi sono coricato e ho dormito,

poi mi sono risvegliato, perché il Signore mi sostiene.

**6** Io non temo le miriadi di genti

che si sono accampate contro di me d'ogni intorno.

**7** Ergiti, o Signore, salvami, Dio mio;

poiché tu hai percosso tutti i miei nemici sulla guancia,

hai rotto i denti agli empi.

**8** Al Signore appartiene la salvezza;

la tua benedizione sia sul tuo popolo! **[Pausa]**

(NR)

Forse qui (dove compare *sèlah*) si scambiavano i cori: una strofa era cantata da un coro e l'altra strofa da un secondo coro. Non si può tuttavia generalizzare il sistema dei due cori applicandolo a tutti i salmi biblici, come fanno gli studiosi Zenner e Condamin che supposero che a ogni strofa cambiasse il coro (due cori che si succedevano per cantare poi insieme alla fine). Possiamo essere anzi quasi certi che non fosse sempre così (ma poteva esserlo a volte): gli ebrei, come in genere i semiti, sono alieni da schemi fissi e si riservano sempre una certa libertà di azione che gli occidentali, al contrario, non si permettono.

Riguardo ai *Salmi* vogliamo spiegare perché a volte le citazioni dei versetti risultino sfasate. Facciamo un esempio. Potremmo trovare una citazione di questo tipo: *SI* 49:13(12). Il numero tra parentesi è quello della versione *Luzzi* o *Riveduta*, il numero non tra parentesi è quello dell'originale ebraico e di altre traduzioni. La differenza sta nel fatto che **l'ebraico numera il titolo come primo versetto del salmo**, mentre *Luzzi* non lo considera e inizia la numerazione con il salmo stesso, inglobando nel primo versetto il titolo: da qui la differenza, spesso di un'unità. *TNM* va per conto suo e numera il titolo come v. 0! Lo illustriamo con l'inizio di *SI* 49:

Ebraico	Luzzi
<p><b>* SI 49:1</b>  לְמַנְצֵחַ   לְבָנֵי־קִרְחַ מְזֻמֹּר:  <b>2</b>  שְׁמַעוּ־זֹאת כָּל־הָעַמִּים הָאֲזִינוּ  כָּל־יְשָׁבֵי חֶלְדַּ:</p>	<p><b>1</b> Canto. Salmo de' figliuoli di Core. Grande è l'Eterno e lodato altamente nella città dell'Iddio nostro, sul monte della sua santità.</p> <p><b>2</b> Bello si erge, gioia di tutta la terra, il monte di Sion, dalle parti del settentrione, bella è la città del gran re.</p>
TNM	CEI
<p>Al direttore. Dei figli di Cora. Melodia.  <b>49</b> Udite questo, popoli tutti. Prestate orecchio, voi tutti abitanti del sistema di cose,  <sup>2</sup> Voi figli del genere umano come pure figli dell'uomo, Ricco e povero insieme.</p>	<p><b>Salmi 48**:</b>1 <i>Al maestro del coro. Dei figli di Core. Salmo.</i></p> <p><b>Salmi 48:</b>2 Ascoltate, popoli tutti, porgete orecchio abitanti del mondo.</p>
<p>* Il v. 1 dice: "Al maestro del coro. D[ei] figli di Core. Salmo".  Il v. 2: "Ascoltate questo, tutti i popoli, orecchiate tutti, abitanti [del] mondo".</p>	
<p>** Per la differente numerazione (48 anziché 49) si veda lo schema successivo</p>	

La numerazione dei salmi varia a seconda se consideriamo il testo ebraico masoretico o i manoscritti greci della versione detta *Settanta* (*LXX*). Le antiche traduzioni latine, come la *Vulgata*, solitamente seguono la numerazione greca. Le traduzioni moderne le indicano entrambe (una delle due fra parentesi). Le differenze sono le seguenti:

NUMERAZIONE EBRAICA	NUMERAZIONE GRECA	NUMERAZIONE EBRAICA	NUMERAZIONE GRECA
1-8	1-8	116	114-115
9-10	9	117-146	116-145
11-113	10-112	147	146-147
114-115	113	148-150	148-150